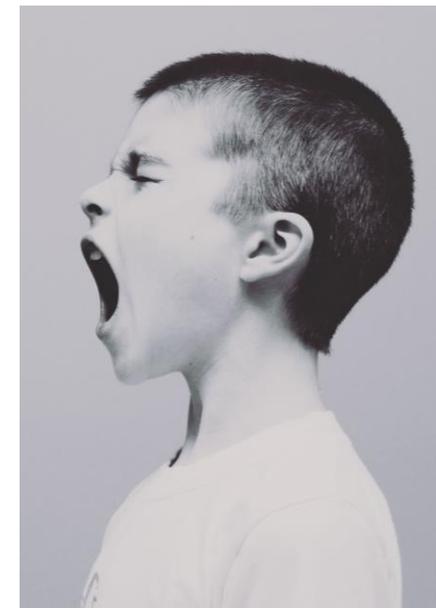


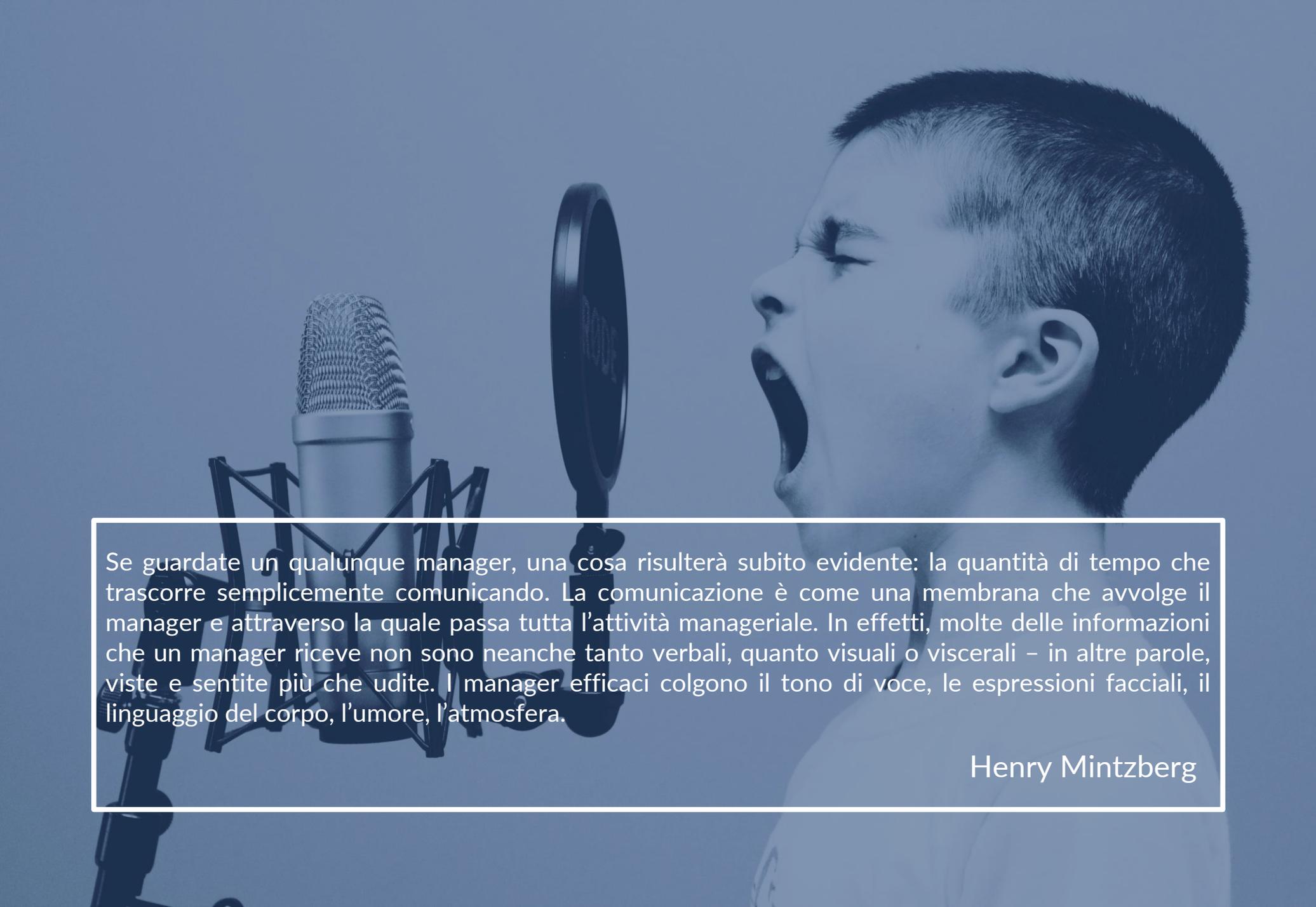


Le Palestre

Allenamento sul campo per competenze fondamentali

LO SPAZIO PER LA COMUNICAZIONE



A young boy is shown in profile, shouting or singing into a professional microphone. The microphone is mounted on a stand and has a pop filter in front of it. The background is a solid blue color. The entire image has a blue tint.

Se guardate un qualunque manager, una cosa risulterà subito evidente: la quantità di tempo che trascorre semplicemente comunicando. La comunicazione è come una membrana che avvolge il manager e attraverso la quale passa tutta l'attività manageriale. In effetti, molte delle informazioni che un manager riceve non sono neanche tanto verbali, quanto visuali o viscerali - in altre parole, viste e sentite più che udite. I manager efficaci colgono il tono di voce, le espressioni facciali, il linguaggio del corpo, l'umore, l'atmosfera.

Henry Mintzberg

Perché una Palestra sulla Comunicazione

Chi non conosce le leggi della comunicazione? Chi non comunica sempre di più, moltiplicando i canali, i messaggi e i destinatari?

Chi non si sente dentro un groviglio di informazioni, richieste e come può se ne fa carico? Perché i messaggi si disperdono e ad una comunicazione non sempre corrisponde un'azione?

Perché alla domanda «È tutto chiaro? Ci siamo capiti? Allora partiamo?» in pochi si muovono e i progetti si arenano? Perché quando parliamo ci vengono i dubbi:

- Sarò stato chiaro?
- Sarò stato d'impatto?
- Avranno capito?
- Avranno ascoltato?
- Faranno quanto ci siamo detti?

O peggio, perché non ci vengono questi dubbi?

Nel mondo dell'interconnessione continua, della onnipresente interazione, della condivisione delle informazioni e delle proprie emozioni, è ancora necessario parlare di comunicazione? Non si è forse

realizzata la dittatura del primo postulato della comunicazione e la comunicazione è diventata imperante e implicita?

Crediamo che proprio perché siamo sommersi da comunicazioni invasive e rumorose sia ancor più importante metterne in atto forme efficaci e finalizzate.

Le aziende, i manager, hanno, oggi più che mai, bisogno di rigenerare il loro modo di comunicare, perché la comunicazione spesso è il principale ostacolo delle organizzazioni, per cui spesso si bloccano i risultati e rallentano le strutture.

Quella di comunicare bene è oggi responsabilità di ciascuno, perché la cosa difficile è emergere dal brusio da cui siamo circondati senza aumentare il livello di dispersione e confusione che, in realtà, crea inefficienza organizzativa e un frustrante senso di isolamento.

Obiettivi e metodologia della Palestra

Quattro elementi sinergici tra loro:

TEMPO – «Non abbiamo tempo per comunicare, ma saper comunicare fa risparmiare tempo!» Se abbiamo più tempo possiamo organizzarci meglio ed aumentare la produttività.

FIDUCIA – «Se c'è diffidenza è difficile comunicare, ma c'è diffidenza perché è difficile comunicare». Se migliora la fiducia aumenta la disponibilità a comunicare.

PRODUTTIVITÀ – «La produttività è quello che conta, ma la comunicazione facilita l'organizzazione e la produttività». Se migliora la produttività aumenta la fiducia reciproca.

EFFICACIA – «Ma quale comunicazione? Essere diretti, essere se stessi, è sempre meglio: si è più efficaci». Vero, ma essere efficaci vuol dire anche raggiungere l'obiettivo di essere ascoltati. Se migliora la comunicazione diminuiscono le incomprensioni e questo fa risparmiare tempo.

La Palestra «LO SPAZIO PER LA COMUNICAZIONE» allena specifiche capacità di ascolto, di comprensione delle dinamiche della comunicazione (escalation), di messa in campo di azioni comunicative incisive, e scoperta di collegamenti tra comunicazione e organizzazione (efficienza e efficacia). È progettata al fine di facilitare il raggiungimento di risultati concreti. I risultati vengono verificati con il trainer/coach nella sessione di colloquio individuale previsto nel percorso.

È prevista la realizzazione di una serie di esercitazioni pratiche, inerenti l'attività lavorativa dei partecipanti, attraverso la rappresentazione di casi concreti. Le esercitazioni sono strutturate con lo scopo di facilitare atti comunicativi che siano generatori di valore.

Si utilizzano inoltre metodologie «espressive»: strumenti multimediali (visione di spezzoni cinematografici, utilizzo della telecamera durante le rappresentazioni) e attività di movimento finalizzate a coinvolgere i partecipanti e a creare un clima di reciproca fiducia.

Prima di iniziare > Questionario di Pre Corso (facoltativo)

L'inizio del percorso è preceduto in via facoltativa dal un questionario di Assessment.

L'attività ha i seguenti obiettivi:

- **Misurare le competenze** per avere una diagnosi del livello di prontezza rispetto alle sfide presenti e future
- **Allenare a misurarsi** in termini di competenze e risultati
- **Accompagnare** a individuare le aree prioritarie di sviluppo personale per sé e per l'organizzazione di riferimento

È uno strumento che valuta specifici aspetti della personalità e che può essere di aiuto alla persona e all'organizzazione di riferimento per riflettere su aspetti che possono essere predittivi di una performance professionale di successo.



Il questionario **SKILL VIEW** ®

Skill View ® è uno strumento di *Self-Assessment* che valuta specifici **aspetti della personalità** e che può essere di aiuto al singolo partecipante e all'organizzazione di riferimento per riflettere su aspetti che possono essere **predittivi di una performance professionale di successo**.

Il questionario Skill View ® misura le soft skills e, sulla base dei risultati ottenuti, restituisce un report sulla personalità e sulle caratteristiche del candidato.

Le **35 competenze** – suddivise in **5 aree** (Competenze personali, realizzative, sociali, influenza e leadership, manageriali) – permettono di avere un quadro complessivo delle competenze deboli e forti di ogni candidato e vengono raccolte in un unico report.

Per la compilazione, ciascun partecipante riceve direttamente una email con istruzioni, user ID e password per collegarsi al sito e compilare il questionario **online**.

Ciascun partecipante riceverà un report personale di sintesi di dettaglio.

Nella slide successiva viene dettagliato il questionario Skill View ®



Il questionario SKILL VIEW ®

Skill View ® ha come riferimento il Modello FFM (Big Five) e prevede la compilazione di un **questionario con 120 item**.

Skill View ® rileva **5 fattori**:

- ↳ Estroversione
- ↳ Amicalità
- ↳ Coscienziosità
- ↳ Equilibrio emotivo
- ↳ Apertura mentale

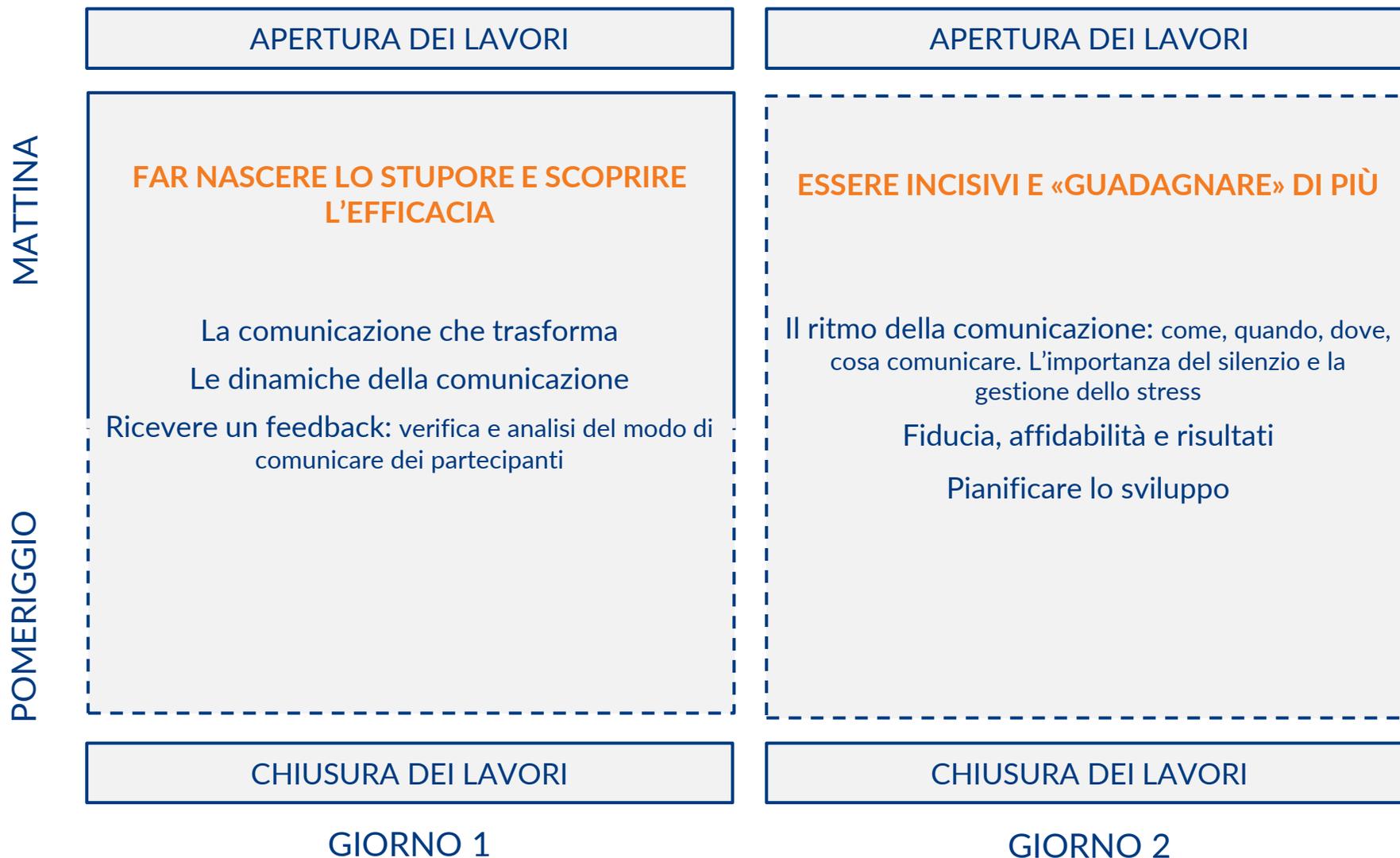
Ciascun fattore è articolato in 6 sottofattori, per un totale di 30 sottofattori di personalità.

Profilo di personalità: indaga tratti della personalità e valuta il loro impatto nel supportare od ostacolare percorsi di sviluppo professionale.

Il report individuale consente inoltre di utilizzare i risultati ottenuti per individuare le successive azioni di sviluppo e modalità con l'obiettivo di avviare un processo efficace di sviluppo.



Architettura del percorso



La docenza

ANGELO VITI

Formatore, trainer e coach, esperto in comunicazione interpersonale, si occupa, in The European House – Ambrosetti, di attività di formazione e sviluppo all'interno delle aziende clienti e di coordinamento di percorsi di sviluppo manageriale.

Con un background umanistico, è impegnato da più di trent'anni in attività finalizzate a sviluppare modelli e strumenti di apprendimento.

Nella sua attività professionale verso lo sviluppo delle persone lavora con linguaggi espressivi – teatro, cinema, letteratura – finalizzati a migliorare le attitudini alla relazione: comunicazione, gestione dei conflitti, gestione dello stress, gestione del tempo, negoziazione e leadership.

Ha lavorato all'interno di importanti Società di consulenza e formazione svolgendo i propri interventi all'interno di aziende, banche, pubbliche amministrazioni, enti no-profit di rilevanza regionale e nazionale.
Ha ottenuto il certificato MBTI Step I Qualifying Programme.

È co-autore del libro «Creare teatro-formazione per le aziende» – 2012, edito da Dino Audino Editore.